

**Pescara: inaugurata la nuova stazione ferroviaria di Porta Nuovasabato 16 gennaio**

“Un nuovo fabbricato viaggiatori, con sale d’attesa, locali biglietteria, 350 parcheggi coperti e nuovi canali di accesso a quello che sarà il futuro terzo binario, al quale spetterà il compito di velocizzare il traffico ferroviario pescarese. Con l’inaugurazione odierna della nuova stazione ferroviaria di Porta Nuova abbiamo dato il segno concreto, tangibile, della vitalità di un’amministrazione comunale che in appena sette giorni ha consegnato il cantiere di via Caravaggio-via Ferrari, quello su via Gobetti-via Lazio, ha realizzato e restituito alla città il nuovo campo di calcio in erba sintetica dell’antistadio e, a brevissimo, si prepara a far partire il bando per l’appalto integrato del Ponte Nuovo”.

Lo ha detto il sindaco di Pescara Luigi Albore Mascia che stamane ha aperto la cerimonia di inaugurazione del nuovo scalo ferroviario di Pescara Porta Nuova, realizzato a pochi metri dalla vecchia stazione, anch'essa recuperata. Presenti le massime autorità cittadine, tra cui il Comandante del Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza Franco Ceccarini, il vicequestore Della Cioppa, il comandante dei Carabinieri Marcello Galanzi, il Presidente del Consiglio regionale Nazario Pagano, l’assessore regionale Carlo Masci, i consiglieri regionali Lorenzo Sospiri e Nicoletta Veri, assessori e consiglieri comunali, il Presidente della Circostrizione Porta Nuova Piernicola Teodoro, i rappresentanti dell’Azienda De Cecco, partner dell’accordo di programma che ha consentito la realizzazione della struttura e, per le Ferrovie dello Stato, l’ingegner Luciano Frittelli, Responsabile della Direzione territoriale Produzione Rfi di Ancona e Cesare Spedicato, Responsabile della Direzione trasporto regionale Abruzzo di Trenitalia. Presenti anche l’ex sindaco Carlo Pace e l’ex assessore all’Urbanistica Lucio Candeloro, i ‘padri’ di quello stesso accordo di programma, tutti coinvolti nel taglio del nastro che ha segnato l’apertura al pubblico della Stazione.

“Il progetto di riqualificazione della struttura – ha infatti sottolineato il sindaco Albore Mascia – rientrava in un investimento complessivo di 10milioni di euro del primo vero accordo di programma della città in cui, attraverso la collaborazione di due enti pubblici e un privato, si puntava al recupero urbanistico di un’estesa area di Pescara Porta Nuova, abbandonata per anni al degrado. Un progetto concepito e avviato dalla seconda giunta di centro-destra di Carlo Pace di cui oggi raccogliamo con orgoglio i frutti, con l’assessore Candeloro, ricordando anche l’impegno dell’onorevole Nino Sospiri, sottosegretario al Ministero delle Infrastrutture. La nostra soddisfazione – ha proseguito il sindaco Albore Mascia - nasce dal miglior servizio che d’ora in avanti forniremo a quei mille lavoratori e studenti pedonali che ogni giorno viaggiano a bordo dei 58 treni regionali per raggiungere la nostra città e che contribuiscono allo sviluppo del capoluogo adriatico. Oggi inauguriamo di fatto il nuovo fabbricato viaggiatori, con la relativa sala d’attesa, e l’accesso ai binari, una struttura dotata anche degli ascensori per i diversamente abili, oltre ai 350 posti auto coperti all’esterno dello scalo. Nelle prossime settimane vedremo completata la piazza esterna, intitolata a Vittoria Colonna, con la sistemazione della pavimentazione. E con la città decideremo la futura destinazione della storica stazione, della quale abbiamo salvato la facciata originaria individuando anche dei locali al pianterreno. L’apertura della nuova stazione rappresenta un altro tassello nel mosaico dell’idea di città che intendiamo costruire, un risultato che contribuisce a caratterizzare un momento di grande fermento dell’attività amministrativa comunale. Le opere che oggi inauguriamo conferiscono maggiore credibilità alla definizione di Pescara come città dei ‘servizi avanzati’, perfettamente in linea con gli obiettivi che abbiamo posto alla base del nostro programma di governo.

La stessa stazione costituisce uno dei primi step per il perseguimento di un obiettivo chiaro, il riequilibrio del peso urbanistico della città a ovest della ferrovia e la riqualificazione delle aree periferiche. Soprattutto l’evento odierno dovrà essere solo l’inizio del processo di rilancio di un’area, Porta Nuova, che per quarant’anni è stata l’asse portante dell’economia cittadina”. “Oggi è l’inizio di un percorso – ha detto

l'ingegner Frittelli – che ci condurrà alla prossima realizzazione del terzo binario, dieci metri più a est, verso il mare, un asse che, collegando Pescara Porta Nuova con Pescara centro, velocizzerà il traffico ferroviario da Sulmona verso il capoluogo adriatico, dandogli uno spessore maggiore.

Con il terzo binario interverremo sulle vie d'accesso, sui marciapiedi, sulla modernizzazione delle aree circostanti lo scalo. Nel frattempo abbiamo aperto il vecchio sottopassaggio, che per anni si era trasformato in un covo per tossicodipendenti, creando paure e disagi negli utenti che, specie di sera, avevano timore di raggiungere i binari al buio. Non solo: nei prossimi giorni doteremo lo scalo di un sistema di videosorveglianza ventiquattro ore su ventiquattro collegato con gli uffici della Polfer; consegneremo, a chi ce ne farà richiesta, la gestione degli spazi ferroviari adiacenti la stazione per aprirvi bar e negozi, rendendo vitale e frequentata la zona. Ovviamente abbiamo bisogno dell'impegno della città per aiutarci a tenere pulita l'area che da oggi abbiamo restituito al territorio". La cerimonia si è conclusa con una visita al piano superiore e al percorso di accesso ai binari.

